

XI CONGRESSO NAZIONALE SOCIETA' ITALIANA DI UROLOGIA ONCOLOGICA

Simposio monotematico multidisciplinare sui tumori della vescica

Si è tenuto a Milano il 2-3-4 Dicembre, presso le sale dell'Hotel Marriott, l'XI congresso della S.I.Ur.O., la Società Italiana di Urologia Oncologica. Nei tre giorni di lavori si sono susseguite e affiancate comunicazioni orali, letture magistrali, tavole rotonde, proiezioni video e sessioni poster. Il tema del simposio, ovvero il tumore della vescica, patologia aggressiva e frequente nel maschio, è stato analizzato in tutti i suoi aspetti, partendo dalla problematica della diagnosi e giungendo alle alternative terapeutiche nelle forme avanzate. La trattazione di ogni argomento è stata multidisciplinare, come ha ribadito il prof. Francesco Rocco, Presidente del congresso, con lo scopo di fornire una visione a tutto tondo dei problemi e consentire una comparazione fra esperienze ed opinioni di urologi, radioterapisti, oncologi medici ed anatomopatologi. Il fine è stato quello di creare un *trait d'union* fra ricercatori, medici e personale di assistenza.

Nello spazio pre-congressuale di domenica si sono svolti in parallelo due corsi didattici e propedeutici: per medici e per infermieri professionali.

I corsi per medici sono stati strutturati in modo da offrire ai numerosi medici intervenuti lo stato dell'arte della neoplasia vescicale per ognuna delle 4 specialità coinvolte nel congresso; in particolare, argomento dei corsi sono stati il trattamento endoscopico e chirurgico della neoplasia della vescica, le problematiche dell'integrazione fra chemio e radioterapia, ed il ruolo fondamentale dell'anatomia patologica e della ricerca di base nello studio del carcinoma uroteliale; fra questi, ha trovato spazio anche il corso sulla diagnosi fotodinamica della neoplasia vescicale, metodica non ancora molto diffusa in Italia, ma in grado di offrire spunti interessanti per il futuro.

Sempre nella giornata di domenica si è parlato anche del ruolo fondamentale dell'assistenza al malato; la complessa gestione infermieristica del malato con neoplasia vescicale, soprattutto quando sottoposto ad interventi demolitivi e complessi, è stata approfonditamente discussa in quattro corsi realizzati in collaborazione con A.I.U.R.O. (Associazione Infermieri di Urologia Ospedaliera) ed A.I.I.O. (Associazione Italiana Infermieri di Oncologia). A conclusione dell'intensa giornata di lavori pre-congressuali, è stato affrontato il delicato argomento



della "comunicazione della notizia grave al malato oncologico" nel simposio etico che ha preceduto la Giuliani Lecture.

La main session si è aperta lunedì 3 Dicembre, con una tavola rotonda sulle novità in diagnostica e caratterizzazione biologica del tumore della vescica, seguita dall'EORTC Lecture. La mattinata si è conclusa con una sessione di comunicazioni libere simultanee in diverse sale e la presentazione dei poster. Questo, unitamente alla proiezione dei video, proseguita fino a sera, ha permesso a ciascuno dei partecipanti di approfondire gli argomenti di maggior interesse personale. Un'iniziativa davvero particolare è stata la "sfida a colpi di comunicazioni" fra ricercatori; grazie alla sponsorizzazione di tre importanti case farmaceutiche, sono stati premiati gli interventi migliori, uno per ciascuna delle sezioni previste, ovvero urologia, radioterapia, oncologia, ricerca di base, oltre a due premi per altrettante comunicazioni miscelate. I lavori ammessi sono stati selezionati dal comitato scientifico del congresso nel più totale anonimato e votati dal pubblico in sala con un sistema di televoto. Dopo una panel discussion sulle neoplasie superficiali ed un simposio dal titolo *Il cancro della vescica-Highlights*, il pomeriggio è terminato con una seduta amministrativa aperta da una comunicazione relativa al progetto E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) del Ministero della Salute.

La seconda giornata congressuale è stata incentrata sul tumore vescicale infiltrante, con la presenza di un mini-simposio sulle nuove prospettive di trattamento del paziente con metastasi ossee.

A lavori conclusi e con un bilancio decisamente positivo caratterizzato da un'inattesa affluenza (oltre 800 fra medici ed infermieri) non resta che dare appuntamento al XII congresso S.I.Ur.O., che si terrà a Firenze tra il 20 e il 23 Novembre del 2002, presso il Palazzo dei Congressi.